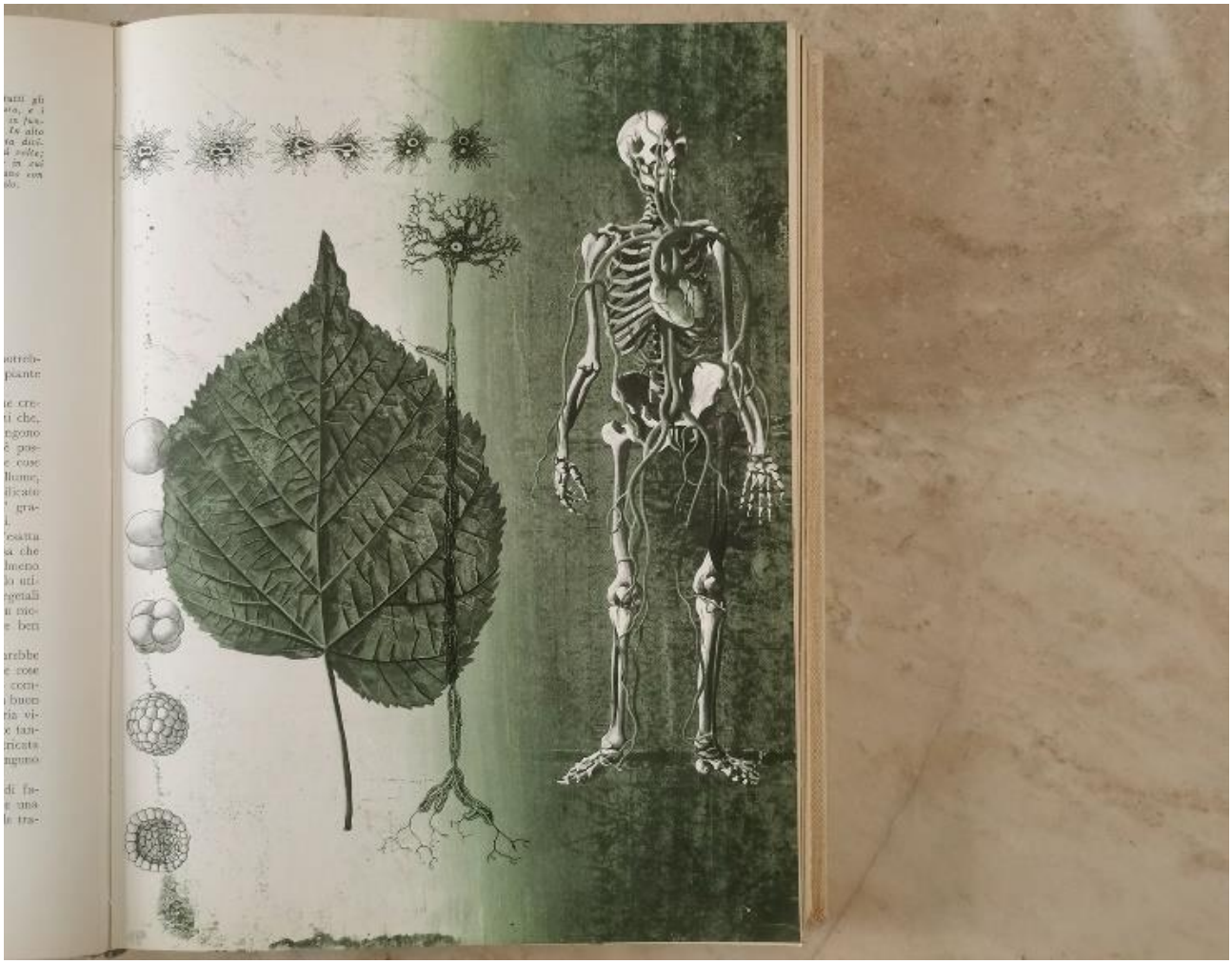

danzare è parlare parlare è danzare non parlare è non non danzare non danzare è non non parlare

progetto realizzazione **Kinkaleri /Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco** | con **Sofia Galvan** | produzione **KLm – 2025** | con il sostegno di **MiC – Ministero della Cultura, Regione Toscana**

Un corpo umano nella natura, essere vivente tra viventi vegetali, un animale non più naturale. Un corpo che nel suo movimento silenzioso, accurato, dilatato, parla. Parla del soggetto, della sua presenza, di un nuovo patto possibile. Niente da comunicare, solo danzare. Accendere stati di tensione emotiva semplicemente traducendo un titolo in gesti: *danzare è parlare parlare è danzare non parlare è non non danzare non danzare è non non parlare*. Conciliare un fatto e l'astrazione. Io parlo io danzo.

Il codice gestuale inventato da Kinkaleri, che lega ogni lettera ad un gesto corporeo, spalanca al soggetto innumerevoli varianti di intensità e presenza legate al corpo, alle sue possibilità espressive di essere una cosa sola.
Della performance resterà, disponibile nella casa nei giorni di visita, lo strumento di straniamento utilizzato: una cuffia. Dalla cuffia si potranno udirei suoni delle parole pronunciate dal corpo assente.